



La mobilitazione per il rinnovo del contratto nazionale fermo da dieci anni

I giornalisti italiani tornano a scioperare quest'oggi

In questo venerdì 27 marzo non si fermano solo i trasporti e la scuola, ma anche i giornalisti. È la seconda giornata di una mobilitazione che si articola su cinque date, con la terza già fissata per il 16 aprile. Gli operatori dell'informazione si fermano perché il rinnovo del contratto nazionale è fermo da dieci anni. Dal

1° aprile 2016, data di scadenza dell'ultimo contratto, il settore ha registrato carichi di lavoro in aumento, attività su più piattaforme e retribuzioni giudicate insufficienti dal sindacato. Nella propria nota, la Fnsi richiama la centralità dei diritti professionali e della sostenibilità economica del lavoro giornalistico, de-



nunciando precarietà, compensi fermi ed effetti dell'inflazione. Il sindacato rivendica condizioni dignitose per chi entra, resta ed esce dalla professione e richiama il valore dell'informazione come bene comune tutelato dalla Costituzione, con un riferimento all'articolo 21 (connesso all'articolo 36).

a pagina 2

Tor Cervara, pestato in strada mentre aspettava la figlia



a pagina 3

Regione Lazio, piano di internazionalizzazione 2026



a pagina 5

I "Quaderni della città che cambia"

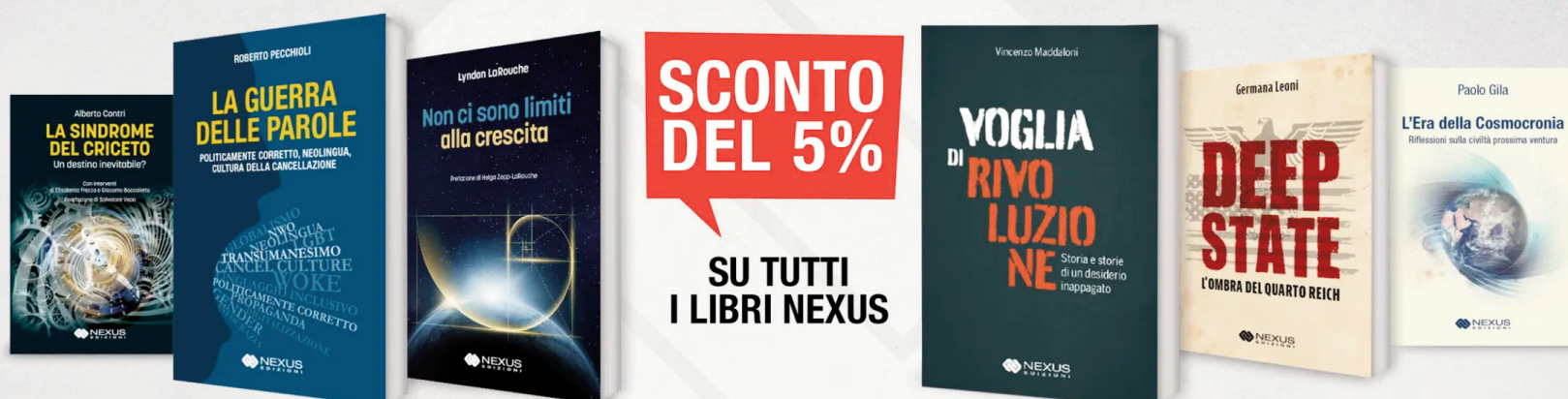
Urbanistica di genere: all'Urban Center Metropolitano presentato il primo quaderno

Roma è una città al centro di una trasformazione che vuole rispondere a quattro sfide: accessibilità, partecipazione, sicurezza e inclusione. Sta cambiando in parte il suo volto e lo si vede dai cantieri, ma anche dai progetti e dalle idee che puntano a migliorarne le prestazioni. All'Urban Center Metropolitano, è stato presentato il primo dei Quaderni della città che cambia, un lavoro - frutto della collaborazione tra Roma Capitale - As-



essorato all'Urbanistica, Human Foundation e Risorsa per Roma - che permette una riflessione su come ripensare la città con uno sguardo del tutto unico: quello delle donne. Il primo dei Quaderni della città che cambia ha il titolo "La prospettiva dell'urbanistica di genere a Roma", un manuale strategico per trasformare la città in uno spazio dove mobilità e servizi rispondano ai bisogni reali delle persone.

a pagina 4



La mobilitazione per il rinnovo del contratto nazionale fermo da dieci anni

I giornalisti italiani tornano a scioperare



“Senza diritti e tutele, il giornalismo muore. E con esso la democrazia” scrive in un passaggio il sindacato. E ancora: “Questo sciopero non difende privilegi. Difende un principio semplice, un diritto: il nostro lavoro vale”. Sul versante opposto, la Fieg (Federazione Italiana Editori Giornali) sottolinea la grave crisi strutturale del comparto: le copie

medie giornaliere vendute a dicembre 2016 erano 2.500.000, ora si viaggia su poco più di 1 milione. Gli editori rivendicano investimenti per preservare posti di lavoro e pluralismo, evitando licenziamenti collettivi, e precisano: “I finanziamenti per il prepensionamento non sono stati «ricevuti» dalle aziende, ma finanziano direttamente l’accesso

alla pensione anticipata dei giornalisti”. La Federazione afferma che la concorrenza dei contenuti gratuiti diffusi da piattaforme digitali e social ha eroso utenza e ricavi pubblicitari e giudica poco costruttiva la scelta di un nuovo sciopero, sostenendo che il recupero dell’inflazione sia già previsto dagli automatismi contrattuali.

Nel frusinate intervengono 118 e polizia, l’anziano è in condizioni gravi

Anziano rischia di soffocare in pizzeria

Paura in una pizzeria di Frosinone, nei pressi del Parco Matusa, dove una cena in famiglia si è trasformata in un’emergenza. Intorno alle 21.30, un anziano, classe ‘52, ha avuto un grave episodio di soffocamento mentre stava mangiando una pizza: un pezzo di bresaola gli si è conficcato in gola, provocando una tosse violenta e segnali evidenti di ostruzione delle vie aeree. Nel locale, il clima sereno è cambiato in pochi istanti. I presenti hanno allertato i soccorsi mentre l’uomo faticava a respirare. La chiamata al 118 ha attivato l’intervento dei sanitari, che al loro arrivo hanno avviato subito le manovre di disostruzione, praticando la manovra di Heimlich per liberare la gola dai filamenti dell’affettato. Nonostante i primi tentativi, parte del boccone è rimasta bloccata e le condizioni sono apparse subito



preoccupanti. Determinante il supporto degli agenti della Volante della Polizia di Stato, coordinati dal Dirigente, dott. Gianluca Di Trocchio, presenti per coadiuvare il personale sanitario e gestire la situazione, divenuta concitata all’interno del locale. Dopo le prime manovre, l’anziano è stato caricato in ambulanza e trasportato al pronto soccorso dello ospedale Spaziani di Frosinone. La

Volante ha scortato il mezzo per velocizzare l’arrivo in ospedale. Giunto al nosocomio, i medici hanno rimosso con apposite pinzette i residui di bresaola ancora presenti in gola. L’uomo resta sotto osservazione e non è ancora fuori pericolo: le condizioni sono definite critiche in quanto sarebbe rimasto per un periodo prolungato senza un adeguato apporto di ossigeno.

Con tanto di vedetta e dei cani da guardia: irrompono i Carabinieri

Frosinone, base dello spaccio in casa

Operazione antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Frosinone che, nella giornata del 23 marzo, hanno arrestato in flagranza di reato due uomini, un 45enne di origini marocchine e un 18enne di origini egiziane, entrambi residenti nel capoluogo ciociaro, con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L’intervento è stato condotto dal personale del Reparto Operativo – Nucleo Investigativo, che aveva raccolto informazioni su una presunta attività di spaccio in una zona centrale ma appartata della città, dove sarebbe stata attiva una vera e propria “piazzina” operativa per l’intero arco della giornata. I militari hanno quindi predisposto un servizio di osservazione discreta, riuscendo a documentare il via vai di acquirenti: quattro di loro, trovati in possesso di crack e hashish, sono stati fermati e segnalati alla Prefettura come as-



suntori. Una volta accertata l’attività illecita, i Carabinieri sono entrati in azione facendo irruzione nell’abitazione utilizzata come base operativa. L’immobile risultava ben organizzato e protetto: presenti due cani di grossa taglia, una porta blindata e un sistema di videosorveglianza esterno per monitorare eventuali controlli delle forze dell’ordine. All’interno sono stati identificati i due arrestati: il 18enne con il ruolo di “vedetta” e adde- to all’accoglienza dei clienti, mentre il 45enne, già noto alle forze dell’ordine, era impegnato nella vendita al dettaglio della droga. Durante la perqui-

sizione, eseguita con il supporto del Nucleo Carabinieri Cinofili di Santa Maria di Galeria, i militari hanno sequestrato 7,2 grammi di crack e 3,3 grammi di cocaina suddivisi in circa 40 dosi confezionate, oltre a 16,5 grammi di hashish. Rivenuti anche quattro telefoni cellulari – tra cui un criptofonino – due bilancini di precisione, materiale per il confezionamento, una pistola a salve calibro 8 mm e un impianto completo di videosorveglianza. Sequestrata anche la somma di 1.110 euro in contanti, ritenuta provento dell’attività di spaccio.

Sequestrati dalla Guardia di Finanza venticinque chili tra Lazio e Abruzzo

Droga spedita come pacchi comuni



Droga inserita in lettere e pacchi postali. È quanto emerso da un’operazione congiunta della Guardia di Finanza di Roma e Pescara, che ha portato al sequestro di un ingente quantitativo di droga destinato alle piazze di spaccio del Centro Italia. Nel mirino degli investigatori sono finiti diversi pacchi sospetti intercettati lungo la filiera delle spedizioni. All’interno, nascosti tra merci apparentemente innocue, sono stati trovati complessivamente 20 chilo-

grammi di cocaina ad alta purezza e 5 chilogrammi di hashish. La sostanza era confezionata con estrema cura per eludere i controlli e immessa nei normali circuiti di consegna, mescolata a migliaia di spedizioni legittime. Una strategia sempre più utilizzata dalle organizzazioni criminali, che puntano sulla frammentazione dei carichi e sulla possibilità di monitorare i movimenti in tempo reale per ridurre i rischi. Secondo le stime, il valore della droga se-

questrata supera ampiamente il milione e mezzo di euro all’ingrosso. Tuttavia, una volta tagliata e distribuita al dettaglio, la cocaina avrebbe potuto generare un giro d’affari vicino ai 5 milioni di euro, a cui si aggiunge il valore dell’hashish. L’operazione rappresenta un duro colpo per le reti di narcotraffico attive tra Lazio e Abruzzo e conferma l’evoluzione delle modalità di trasporto della droga, sempre più integrate nei flussi commerciali globali.



Un 33enne romeno aggredisce i carabinieri e distrugge l'auto di servizio

Notte di tensione al rione Monti

Serata agitata nel cuore di Roma, dove un intervento per sedare una rissa si è trasformato in un episodio di violenza contro una pattuglia dei Carabinieri. È accaduto in via Urbana, nel rione Monti, dove i Carabinieri del Nucleo Radiomobile sono intervenuti dopo una segnalazione arrivata al numero di emergenza. Una volta sul posto, i militari si sono trovati di fronte un uomo in evidente stato di alterazione. Il 33enne, cittadino romeno senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, ha reagito in modo aggressivo alla richiesta di identificazione, dando immediatamente in escandescenze. La situazione è rapidamente degenerata: durante le operazioni di contenimento, l'uomo ha opposto una resistenza violenta, arrivando a mordere alla mano destra



uno dei carabinieri intervenuti. Non solo: nel tentativo di sottrarsi al controllo, ha colpito con un calcio il veicolo di servizio, danneggiando il vetro posteriore. Nonostante le difficoltà, i militari sono riusciti a bloccarlo e a metterlo in sicurezza. Il carabiniere ferito è stato medicato per lesioni lievi, mentre per il 33enne sono scattate le manette con accuse pesanti: resistenza

e lesioni a pubblico ufficiale, oltre al danneggiamento aggravato. L'episodio riaccende l'attenzione sul tema della sicurezza nelle zone centrali della Capitale, soprattutto nei quartieri più frequentati anche nelle ore serali. Le forze dell'ordine continuano a presidiare il territorio con controlli costanti, intervenendo tempestivamente in situazioni di criticità.

Grave un 68enne picchiato in via Cesare Tallone, zona Tor Cervara

Pestato in strada mentre aspettava la figlia



A pochi passi dallo stabile occupato considerato una delle piazze di spaccio più grandi della Capitale, un uomo reagisce ad una rapina e viene picchiato mentre aspetta la figlia. Era la notte del 21 marzo scorso, in via Cesare Tallone, zona Tor Cervara, a pochi passi dallo stabile occupato considerato una delle piazze di spaccio più grandi della Capitale, quando un 68enne è stato pestato in strada dopo aver reagito ad una

rapina. Secondo quanto emerso, l'uomo stava aspettando il rientro della figlia dal lavoro, all'altezza di via Costi: attorno all'una e mezza, un uomo, cittadino del Mali, gli avrebbe fatto cenno di consegnargli quanto aveva con sé, cenno al quale segue un rifiuto. Un pugno violento, in pieno volto, al 68enne, gli porta via il cellulare e il portafoglio. Con un trauma cranico e una frattura al femore, viene trasportato d'urgenza al

policlinico Umberto I. Alla vista della polizia, il sospettato avrebbe invece tentato la fuga percorrendo a piedi via di Tor Cervara. Le indagini della polizia del V Distretto Prenestino hanno permesso rapidamente di individuare un sospettato, riconosciuto dalla vittima attraverso un fascicolo fotografico. Così, il rapinatore è finito in manette e portato nel carcere di Regina Coeli, con l'accusa di rapina aggravata e lesioni personali.

Arrestati due cittadini cileni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti

Tentano il colpo in casa ma vengono fermati



Un tentativo di furto in pieno giorno in viale Carso, dove due uomini sono stati sorpresi mentre cercavano di introdursi all'interno di un'abitazione. I due, cittadini cileni di 28 e 42 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti specifici, stavano forzando l'ingresso dell'appartamento quando sono stati notati da un residente. L'allarme ha mandato in fumo il piano: i ladri hanno immediatamente abbandonato il tentativo e si sono dati alla

fuga a piedi. La segnalazione al Numero Unico di Emergenza 112 ha permesso alle pattuglie dei Carabinieri di intervenire in tempi rapidi. I militari del Nucleo Radiomobile e della Stazione Roma Trionfale, già presenti in zona per i controlli, sono riusciti a intercettare i due poco distante. Durante le operazioni di fermo, uno dei due ha tentato un gesto che ha fatto temere il peggio: il 42enne ha simulato l'estrazione di un'arma dai

pantaloni, spingendo un carabiniere a utilizzare il taser per neutralizzarlo in sicurezza. L'intervento ha evitato conseguenze più gravi e ha consentito di bloccare definitivamente entrambi. Condotti davanti all'autorità giudiziaria, i due sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto in abitazione e resistenza a pubblico ufficiale. Il giudice ha convalidato il fermo, disponendo per entrambi il divieto di dimora nel Comune di Roma.

Rocco Ferraro annuncia un esposto: "Atto di gravità sconcertante"

Choc a Tor Tre Teste: gatta seviziata e torturata

È proprio il caso di dire che alla brutalità umana non c'è mai fine. La comunità di Tor Tre Teste, periferia est della Capitale, è sotto choc per quanto avvenuto a Rosi, una gattina di colonia trovata agonizzante qualche giorno fa nei pressi di un giardino condominiale. I fatti risalgono a lunedì 23 marzo quando la gatta è stata notata, da una donna e suo figlio, mentre trascinava le zampe in via Francesco Tovaglieri: dopo essere stata trasportata in una clinica veterinaria su via Casilina, è emerso come Rosi fosse stata seviziata e avesse subito una lacerazione nell'area genitale. Ora l'animale è sotto osservazione h24 e il caso è seguito dalla Lega nazionale per la difesa del cane sezione di Ostia. Sulla vicenda, di estrema gravità, sono in corso accertamenti per risalire al responsabile; il consigliere della città metropolitana di Roma Rocco Ferraro sta predisponendo un esposto. La sezione di



Ostia della LNDC, in un aggiornamento di martedì 24 marzo, ha comunicato che le condizioni di Rosi stanno migliorando: "La temperatura è risalita, la pressione si è stabilizzata ed è ancora sotto fluidi e costante monitoraggio. Sta anche provando a ricominciare a mangiare. Resta una sorvegliata speciale, ma al momento possiamo dire che sta lottando, lo sta facendo con una forza incredibile. Grazie di cuore ai medici che si stanno prendendo cura di lei senza sosta. Grazie a tutti per la straordinaria solidarietà. Grazie di cuore al nostro nazionale LNDC Nostro Protection che si occuperà delle spese veterinarie di Rosi". Intanto, il consigliere metropolitano Rocco

Ferraro - che sta seguendo l'evoluzione investigativa insieme al Nucleo tutela ambientale della polizia locale - ha annunciato esposto in procura: "Abbiamo allertato la polizia locale di zona del Nucleo tutela ambientale: siamo in contatto con loro per tutte le informazioni necessarie del caso. Inoltre, stiamo preparando un esposto da presentare in procura". "Personalmente, ritengo che si tratti di un fatto grave e preoccupante. Parliamo di un atto di crudeltà e di una emergenza sociale. Chi ha commesso ciò contro un animale, cosa potrebbe fare con un essere umano? - ha aggiunto il consigliere - Invitiamo chiunque a farsi avanti, se sa qualcosa utile per ricostruire il fatto. Rosi è una gatta affettuosa. E questo suo aspetto non l'ha aiutata a evitare la trappola in cui è caduta. In più ci è stato detto che altri gatti della stessa colonia felina non si vedono da qualche giorno".



Urbanistica di genere: all'Urban Center Metropolitano presentato il primo quaderno

I "Quaderni della città che cambia"

I numeri difficilmente mentono: dall'indagine sulla percezione della città Spatium Urbis (promossa da Roma Capitale tramite la Commissione Pari Opportunità, in collaborazione con Università La Sapienza di Roma) ai primi dati sulla mobilità di genere (raccolti nello studio La Mobilità a Roma di Roma Servizi per la Mobilità) - le evidenze mostrano come negli ultimi anni donne, anziani, bambini, persone con disabilità, comunità LGBTQI+ e persone con background migratorio, vivano la città con maggiori difficoltà in termini di sicurezza, mobilità e accesso ai servizi. Per di più, le attuali strutture urbane riflettono ancora una sottorappresentazione delle donne nelle decisioni, penalizzando chiunque non rientri nei modelli standard di mobilità. Il "Quaderno", arricchito dai contributi di

università e focus group, vuole invertire questa rotta. Il progetto, infatti, toccherà quartieri come l'Ostiense e Spinaceto, dimostrando che una città più sicura per una donna è, di riflesso, una città migliore per i bambini, gli anziani e l'intera comunità. Le indicazioni saranno testate nell'ambito del quartiere Spinaceto con interventi di urbanistica tattica orientati alla dimensione di genere, in continuità con l'intervento del Programma "15 Municipi, 15 progetti per la città in 15 minuti" a Largo Niccolò Cannella. "L'urbanistica non è mai neutrale: se una città non è progettata per tutti, finisce inevitabilmente per escludere qualcuno. La necessità di una maggiore inclusività per le diverse fasce della popolazione come, ad esempio, persone diversamente abili, anziani,

bambini e donne, ci spinge a ripensare la conformazione dello spazio cittadino e dei suoi servizi. Il lavoro che abbiamo fatto insieme a Human Foundation nasce proprio dalla volontà di progettare una città più funzionale per le donne e per l'intera collettività individuando alcuni strumenti necessari: illuminazione adeguata, marciapiedi percorribili con i passeggini e trasporti pubblici capillari, che colleghino non solo i centri produttivi ma anche i servizi essenziali. Non è solo una questione di pari opportunità, ma di giustizia spaziale: trasformare lo spazio pubblico da luogo di transito o pericolo a luogo di partecipazione e libertà, dove il diritto alla città sia finalmente garantito a ogni cittadina e cittadino", spiega l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Velocchia.

Giovanna Melandri: "Noi non stiamo pensando una città solo per le donne"

Roma indossa occhiali al femminile

Cambiare ottica serve a capire che la città non è una per tutti. Dietro a questo lavoro c'è una visione di una città in grado di rispondere ai bisogni delle persone: una sfida, forse la più difficile, che implica ripensare gli spazi urbani in chiave inclusiva, costruire atmosfere e contesti più sicuri, più equi. "Noi non stiamo pensando una città solo per le donne" specifica ai microfoni di Radio Roma la Presidente di Human Foundation, Giovanna Melandri. "Le città non cambiano da sole la società, ma sono uno dei luoghi in cui si rendono visibili le priorità collettive e le disuguaglianze. Integrare la prospettiva di genere nella pianificazione urbana significa riconoscere che lo spazio pubblico deve essere progettato a partire dalla vita quotidiana delle persone: dalla mobilità le-



gata ai tempi di cura, alla presenza di servizi accessibili, fino alla qualità degli spazi in cui sostare, incontrarsi e sentirsi al sicuro. Anche i gesti simbolici - come riequilibrare la rappresentazione di donne e uomini nello spazio pubblico - acquistano pieno significato quando fanno parte di una trasformazione più ampia: una città che offre servizi di prossimità, trasporti pensati per gli spostamenti reali delle persone e spazi urbani accoglienti e accessibili per tutte e tutti. Per questo con

Human Foundation abbiamo messo a disposizione le nostre competenze nel campo dello sviluppo locale ad impatto, per elaborare questo primo Quaderno sull'urbanistica di genere per la città di Roma, capace di mettere a disposizione strumenti concreti per integrare questa prospettiva nelle politiche urbane, a partire dalle metodologie della impact economy: processi di co-progettazione con le comunità e strumenti di valutazione dell'impatto capaci di misurare come le scelte urbane incidono sulla qualità della vita di romane e romani", conclude Melandri. La riflessione su come rendere Roma una città più accessibile, inclusiva e sostenibile proseguirà il 22 aprile con la Masterclass di Giovanna Melandri, in programma nuovamente nella cornice dell'Urban Center Metropolitano.

Elena Andreoni: "Parlare di sicurezza non vuol dire parlare in termini securitari"

Una città più sicura, per tutti, con tutti

L'incontro è stato un'occasione di confronto pubblico su come politiche urbane, progettazione degli spazi e processi partecipativi possano contribuire a costruire una Roma più vivibile, accogliente e in grado di garantire pari opportunità di accesso. A dialogare sul tema Maurizio Velocchia, Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma, Giovanna Melandri, Presidente di Human Foundation, insieme ad altre esperte ed esperti impegnati nella trasformazione urbana e nelle politiche di genere: Marta Rossi, (Coordinatrice dell'Area Rigenerazione Urbana di Human Foundation), Enrico Di Giuseppantonio (Presidente Commissione Pari Opportunità di ANCI), Hélène Chartier (Director of Urban Planning and Design - C40), Michela Cicculi (Presidente Commissione Pari Opportunità Assemblea Capitolina), con la conduzione di Elena Andreoni dell'As-



essorato all'Urbanistica di Roma Capitale. La conduttrice dell'evento ha parlato ai microfoni di Radio Roma di un tema del tutto centrale nella discussione affrontata: la sicurezza. "Parlare di sicurezza non vuol dire parlare in termini securitari. La sicurezza passa attraverso lo sguardo sulla città, lo sguardo sullo spazio pubblico, che è uno spazio vissuto, attraversato in diversi orari da diverse persone con

diverse abilità e con diversi obiettivi. Così diventa automaticamente uno spazio sicuro perché il presidio viene garantito dalla cittadinanza, dalla dallo scambio dalle relazioni sociali" ha detto Elena Andreoni, Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale. "Relazioni", quindi, è la parola chiave e il Quaderno segna un passaggio strategico per affrontare il tema dell'urbanistica di genere.

I militari hanno individuato cinque residenti di Ardea colpevoli di questi allacci abusivi

Operazione contro i furti di energia elettrica

Il contrasto all'illegalità energetica segna un punto importante nel territorio di Ardea. Un'operazione straordinaria condotta dai Carabinieri della Compagnia di Anzio, con il supporto tecnico specialistico di ENEL, ha portato alla luce un sistematico furto aggravato di energia elettrica, culminato con la denuncia di sei persone in stato di libertà. L'attività di controllo si è concentrata sulla verifica della regolarità delle forniture elettriche, sia in ambito domestico che commerciale. I militari hanno individuato cinque residenti di Ardea (tre donne e due uomini, con un'età compresa tra i 32 e gli 82 anni) che avevano realizzato collegamenti illegali direttamente alla rete pubblica, in alcuni casi manomettendo i sigilli dei contatori per azzerare i consumi registrati. Il danno economico per la collettività è ingente: le stime tecniche parlano di circa 47.000 euro di ener-



gia sottratta illegalmente da questo primo gruppo di utenze private. I controlli non hanno risparmiato il settore del commercio. Un uomo di 46 anni, titolare di un esercizio pubblico locale, è stato denunciato per aver alimentato la propria attività attraverso un allaccio illecito. In questo caso, il valore dell'energia sottratta si aggira intorno ai 3.400 euro. Oltre al danno economico, il per-

sonale ENEL ha sottolineato la pericolosità di tali pratiche. Gli allacci "fai-da-te" rappresentano un rischio concreto di cortocircuiti e incendi, mettendo a repentaglio la sicurezza degli edifici coinvolti. L'operazione dei Carabinieri ribadisce la tolleranza zero verso un fenomeno che pesa sulle bollette dei cittadini onesti e compromette la stabilità della rete elettrica locale.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla città alla campagnaCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

“RoMani d’Autore”, un format multimediale che celebra il mondo delle imprese

Nella Capitale oltre 2.600 senza dimora

A Roma vivono oltre 2.600 persone senza dimora, un numero che racconta una realtà complessa e spesso invisibile agli occhi di chi attraversa la città con ritmi quotidiani frenetici. Quasi la metà di queste persone trascorre sia il giorno che la notte per strada, esposta alle intemperie, alla precarietà e a condizioni di vita estremamente difficili. Questo dato mette in luce non solo una questione sociale urgente, ma anche una sfida strutturale che riguarda l'intero sistema di accoglienza della capitale. Roma è anche la prima in Italia per numero di persone accolte nei servizi di assistenza, rappresentando il 26% del totale nazionale. Questo significa che la città svolge un ruolo centrale nel supporto alle persone più vulnerabili, offrendo mense, dormitori e servizi di assistenza di varia natura. Tuttavia, nonostante que-

sto primato, Roma fatica a garantire un numero sufficiente di posti nelle strutture di accoglienza. Il confronto con Milano evidenzia in modo chiaro questa difficoltà. Nel capoluogo lombardo, oltre l'80% delle persone senza dimora può contare su un rifugio, segno di un sistema più capillare e probabilmente meglio organizzato dal punto di vista logistico e gestionale. A Roma, invece, la carenza di posti disponibili costringe molte persone a rimanere in strada, anche durante la notte, quando le condizioni diventano più critiche. Le cause di questa situazione sono molteplici. Da un lato, vi è la dimensione della città stessa, vasta e complessa, che rende difficile una distribuzione omogenea dei servizi. Dall'altro, incidono fattori economici, burocratici e organizzativi, che rallentano la creazione di nuove strut-

ture o l'ampliamento di quelle esistenti. Inoltre, il numero di persone in difficoltà è in aumento, complice la crisi economica, l'aumento del costo della vita e la precarietà lavorativa. Non bisogna dimenticare che dietro ogni numero c'è una persona, con una storia, delle fragilità e spesso anche un percorso di esclusione sociale. Intervenire su questo fenomeno significa non solo offrire un posto letto, ma anche costruire percorsi di reinserimento, supporto psicologico e opportunità di autonomia. Affrontare la questione dei senza dimora a Roma richiede quindi un approccio integrato, che coinvolga istituzioni, terzo settore e cittadinanza. Solo attraverso un impegno condiviso sarà possibile ridurre il numero di persone costrette a vivere per strada e garantire condizioni di vita più dignitose a tutti.

Oltre 15 milioni di euro per rafforzare export e attrazione investimenti

Lazio, piano di internazionalizzazione

La Regione Lazio presenta domani, venerdì 27 marzo alle 10, il Piano di Internazionalizzazione 2026 al cinema Adriano di Roma. L'iniziativa, realizzata con il ministero degli Esteri e Lazio Innova, mette a disposizione oltre 15 milioni di euro per rafforzare export e attrazione investimenti, con un focus sui comparti ad alta specializzazione del territorio. Settori strategici: aerospazio, biotech e farmaceutico, cleantech e digitale. Il documento stanziava 3,2 milioni di euro per la partecipazione a 39 appuntamenti internazionali, di cui 34 fiere distribuite tra Italia, Europa ed extra Ue e 5 missioni di sistema dedicate alla diplomazia economica. A queste si aggiungono 12 milioni di euro per il nuovo voucher internazionalizzazione, in uscita a settembre 2026, destinato a sostenere i percorsi di ingresso e consolidamento delle Pmi sui



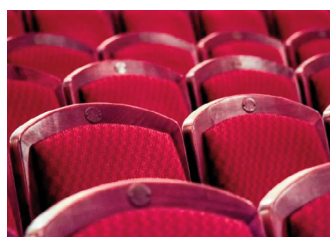
mercati esteri. Il Piano prevede un programma integrato di fiere, missioni, strumenti finanziari e azioni mirate a facilitare l'accesso delle aziende laziali a reti commerciali e investitori. La Regione annuncia inoltre il bando regionale Attrazione Investimenti, gestito da Lazio Innova, per selezionare imprese interessate a incontri con investitori industriali e finanziari internazionali. Nel corso dell'evento sarà firmato un Accordo di Collaborazione tra Regione Lazio tramite Lazio Innova, CDP, SACE e SIMEST, con

iniziative congiunte di informazione e formazione, anche da remoto, per agevolare l'utilizzo degli strumenti nazionali per l'export. Saranno attivi desk informativi di SACE e SIMEST a supporto diretto delle imprese. «Anche in considerazione delle forti criticità dello scenario internazionale, la Regione Lazio intende accompagnare le aziende nell'orientamento, sia rispetto ai rischi di scenario che rispetto alle opportunità che si stanno aprendo. Insieme ai principali attori nazionali vogliamo guidare le Pmi anche verso le nuove possibili direttrici commerciali, compresi Mercosur e India. Attenzione particolare sarà inoltre dedicata a nuovi percorsi commerciali nell'ambito del Piano Mattei», ha spiegato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli.

Lo show è la prima teatrale di un progetto che unisce nostalgia e innovazione

Topo Gigio, il musical al Brancaccio

Topo Gigio torna a far sognare grandi e piccoli, questa volta in una veste completamente nuova: diventa protagonista di un musical in scena al Teatro Brancaccio, dove resterà fino a domenica 29 marzo. Lo spettacolo rappresenta la prima teatrale di un progetto che unisce nostalgia e innovazione, portando sul palco uno dei personaggi più amati della televisione italiana. Creato negli anni Sessanta da Maria Perego, Topo Gigio è entrato nel cuore di intere generazioni grazie alla sua voce dolce, al suo carattere ingenuo e alle sue celebri battute. Il musical rende omaggio proprio alla sua storia, trasformandola in un viaggio emozionante tra realtà e fantasia. Non si tratta solo di uno spettacolo per bambini, ma di un'esperienza pensata anche per gli adulti, che possono ritrovare ricordi legati alla propria infanzia. A interpretare Maria Perego è l'attrice romana Milena Miconi, che porta



in scena la figura della creatrice con sensibilità e intensità. Attraverso il suo personaggio, lo spettacolo racconta non solo la nascita di Topo Gigio, ma anche le sfide, le intuizioni e la passione che hanno dato vita a un'icona senza tempo. Il racconto si sviluppa alternando momenti biografici a sequenze più oniriche, in cui il celebre topolino prende vita e dialoga con il pubblico. La struttura del musical è dinamica e coinvolgente: musiche originali, coreografie e scenografie contribuiscono a creare un'atmosfera magica. I numeri musicali accompagnano lo spettatore in un percorso che attraversa epoche diverse, mostrando l'evoluzione del personaggio e il

suo impatto sulla cultura popolare. Non mancano riferimenti ai momenti più celebri della carriera di Topo Gigio, che diventa così il filo conduttore di una narrazione ricca di emozioni. Uno degli elementi più interessanti dello spettacolo è proprio il dialogo tra passato e presente. Da un lato, c'è la volontà di restare fedeli allo spirito originale del personaggio; dall'altro, si cerca di reinterpretarlo in chiave contemporanea, rendendolo accessibile anche alle nuove generazioni. Questo equilibrio permette al musical di parlare a un pubblico ampio, capace di riconoscersi in linguaggi e sensibilità diverse. Il debutto al Teatro Brancaccio rappresenta un momento importante per la produzione, che punta a conquistare il pubblico romano prima di eventuali tournée future. L'accoglienza delle prime repliche è stata positiva, segno che il fascino di Topo Gigio è ancora vivo e capace di rinnovarsi.

La serata conclusiva alle Corsie Sistine del Complesso di Santo Spirito in Sassia

A Roma il 41esimo Elite Model Look

Roma ospiterà per la prima volta il 41esimo Elite Model Look, appuntamento storico dello scouting internazionale che ha lanciato star come Cindy Crawford e Gisele Bündchen. L'edizione di luglio, patrocinata dall'assessorato ai Grandi Eventi e dall'Italian Trade Agency, porterà nella Capitale cinquanta ragazze e ragazzi tra i 16 e i 20 anni selezionati da Elite, agenzia che nel tempo ha integrato The Society, Women, Women 360 e Supreme. Dopo quaranta edizioni in giro per il mondo, dalla prima ad Acapulco nel 1983 fino all'ultima a Praga nel 2025, il percorso approda a Roma. In palio per i vincitori c'è l'ingresso nel network internazionale di Elite, considerato una garanzia di visibilità globale e opportunità professionali nel settore moda. Il bootcamp si svolgerà dal 13 al 16 luglio a Villa Cornetto-Bourlot, nella

Tenuta Sant'Antonio a Tivoli. Il programma prevede sessioni dedicate agli shooting fotografici, workshop su come affrontare i casting e sul linguaggio tecnico della moda, training con un walking coach per perfezionare la passerella e moduli di media training per prepararsi a interviste e apparizioni pubbliche. Sono previsti anche momenti sportivi nella natura e visite culturali. La serata conclusiva è fissata per il 17 luglio con una sfilata alle Corsie Sistine del Complesso di Santo Spirito in Sassia. Il titolo garantirà l'accesso al network di Elite, considerato un trampolino verso i principali brand e le grandi passerelle internazionali. «Non tutti questi giovani sceglieranno di dedicarsi alla moda per lungo tempo, quindi la nostra attenzione sarà rivolta a temi formativi che vanno al di là del settore specifico, come l'educazione finan-

ziaria o alimentare — spiega Pierfrancesco Micara, ceo di Chi Ma, società che organizza l'evento nella Capitale — ma ci saranno anche momenti sportivi nella natura e visite culturali. Credo che Roma sia da sempre nella valigia dei sogni di tutti loro». «Elite ha nei suoi elenchi circa cinquemila modelle in tutto il mondo — ha spiegato Paolo Barbieri, ceo della società — e il 40% delle professioniste che sfilano per i grandi brand viene fornito da noi. Devo ringraziare i nostri scouter che hanno l'abilità nel cogliere dettagli e segni che pochissimi sono in grado di vedere come uno sguardo o un portamento particolare che poi si trasformano in talento da top model, come è avvenuto con Bhavitha Mandava, una ragazza indiana che studiava architettura a New York e oggi ha appena chiuso l'haute couture di Chanel a Parigi».



Tra i protagonisti Le Vibrazioni, Amedeo Minghi, Leo Gassmann ed Eddie Brock

A Genzano torna "Rock per un bambino"

Una serata di musica, emozioni e impegno sociale: il 9 maggio il Palacesaroni di Genzano ospiterà la sedicesima edizione di "Rock per un bambino", evento benefico ormai diventato un punto di riferimento per la solidarietà nel panorama musicale italiano. Nata nel 2009 da un'idea di Luca Guadagnini e di sua moglie Genni, l'iniziativa trasforma ogni anno il ricordo della piccola Aurora in un'occasione concreta di aiuto. Grazie all'attività dell'Associazione Aurora Music Rock, sono stati raccolti nel tempo oltre 275mila euro, destinati in particolare al reparto di Neonatologia del Bambino Gesù. Sul palco si alterneranno artisti affermati e nuove promesse della musica italiana: tra i protagonisti Le Vibrazioni, Amedeo Minghi, Leo Gassmann ed Eddie Brock, insieme ad altri giovani



interpreti. Non mancherà il momento simbolico con Luca Guadagnini e la sua band, che eseguiranno "Tornerà l'Aurora", brano che rappresenta l'anima della manifestazione. L'evento sarà condotto da Tiziana Mammucari, con la direzione artistica affidata a Roberto Caranante. Accanto alla

musica, spazio anche alla danza e all'intrattenimento, per una serata pensata per coinvolgere un pubblico ampio e variegato. Un appuntamento che unisce spettacolo e solidarietà, confermando come la musica possa diventare uno strumento concreto di sostegno e speranza.

A causa dei problemi fisici non gravi del cantautore che lo hanno portato a fermarsi

Gianluca Grignani: concerto annullato

Cambio di programma per Gianluca Grignani: tre concerti previsti a maggio sono stati ufficialmente annullati. Saltano dunque le date del 23 maggio a Castelraimondo, del 25 a Milano e del 27 a Roma. A spiegare le ragioni dello stop è stato lo stesso artista, che ha condiviso un messaggio diretto al suo pubblico: «Ero davvero felice di tornare sul palco e di rivedere tutti voi, la mia gente. Mi avete fatto sentire tutto il vostro affetto dal giorno in cui abbiamo annunciato i concerti, che avevano registrato quasi il tutto esaurito a due mesi dall'inizio del tour e che rappresentavano solo l'inizio di un nuovo viaggio da fare insieme. Poi, l'entusiasmo del pubblico che ho reincontrato per le strade di Sanremo e il tornare a cantare al Festival, ha fatto accrescere ancor di più la voglia di suonare dal vivo - af-



ferma Gianluca Grignani - Sono stato in studio per mesi per preparare i live e per finire l'album. Negli ultimi giorni, però, sono sorti dei problemi fisici non gravi, ma sufficientemente importanti da richiedere la mia attenzione in maniera costante, per cui, purtroppo, ora devo fermarmi. Spero che possiate comprendere quanto sia difficile per me

decidere di mettere in pausa la musica, da sempre al primo posto nella mia vita, ed essermi vicino anche adesso. Tornerò presto, ve lo prometto, canteremo e suoneremo ancora più forte!». Per chi ha acquistato i biglietti, sarà possibile richiedere il rimborso entro il 27 aprile attraverso i canali utilizzati in fase di acquisto.

Negli ultimi anni è sorta un'altra esigenza: avere una visuale più ampia e controllare un maggior numero di finestre con un solo schermo

Tecnologia: quali sono i pro e i contro dei monitor ultrawide?

I monitor per PC hanno subito una lenta e inesorabile trasformazione. Se i vecchi modelli col tubo catodico con rapporto d'aspetto di 4:3 erano stati brillantemente sostituiti dai display LCD in formato 16:9, negli ultimi anni è sorta un'altra esigenza: avere una visuale più ampia e controllare un maggior numero di finestre con un solo schermo. Proprio per far fronte a questa necessità hanno debuttato i monitor ultrawide, che con il loro formato 21:9 offrono il 30% di superficie in più rispetto a un prodotto standard, per la gioia di chi lavora con molti dati. Vediamo quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei monitor ultrawide. Il beneficio più evidente di uno schermo 21:9 è rappresentato dallo spazio orizzontale extra. Per creator, videomaker e professionisti ciò si traduce nella possibilità di affiancare fino a tre finestre senza dover passare continuamente da un'ap-



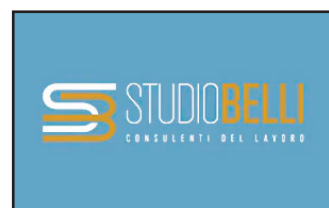
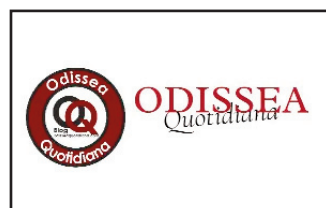
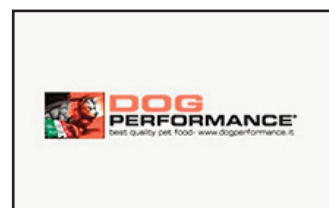
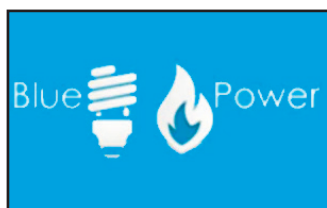
plicazione all'altra. Rispetto alla soluzione di installare il doppio monitor, i display ultrawide risolvono il problema della cornice centrale: in questo caso non esistono interruzioni fisiche, rendendo il flusso di lavoro più naturale e meno faticoso per gli occhi. Inoltre, a meno che non si installino due monitor identici e con le mede-

sime regolazioni, le differenze di dimensioni, luminosità e colore potrebbero creare un fastidio visivo. Il monitor ultrawide può essere utilizzato anche per lo svago. La maggior parte dei film è girata proprio nel formato 21:9, fattore che permette di evitare le barre nere posizionate nella parte superiore e inferiore del display. Anche

nel gaming si possono riscontrare vantaggi, specie in quei giochi dove è necessario disporre di un campo visivo molto ampio e lo schermo 16:9 non basta per visualizzare correttamente tutti gli avversari o la mappa. Scegliere un monitor 21:9 significa ridurre drasticamente gli ingombri rispetto al doppio monitor. I collegamenti sono molto

più semplici, poiché occorre un solo cavo per la connessione con il PC e un altro cavo per l'alimentazione elettrica. In caso di compatibilità del computer e del monitor con lo standard USB-C Power Delivery, sarebbe sufficiente usare un solo cavo per l'alimentazione e per la trasmissione del flusso video. I vantaggi sono evidenti: più ordine

sulla scrivania e una maggiore quantità di spazio da sfruttare. Solitamente, i monitor ultrawide hanno una risoluzione abbastanza elevata, che può sfavorire le configurazioni meno potenti. Inoltre, la compatibilità dei contenuti potrebbe essere difficoltosa: le piattaforme di intrattenimento online spesso propongono titoli in 16:9, con relativa visione delle barre laterali e la sensazione di possedere uno schermo più piccolo rispetto alle dimensioni reali. Chi effettua videochiamate potrebbe avvertire dei problemi durante la condivisione dei contenuti: i partecipanti che utilizzano schermi standard vedrebbero il desktop rimpicciolito e complicato da leggere. E, infine, i movimenti del collo: vista la maggiore copertura laterale, a meno che non si consultino più finestre alla volta, un monitor 21:9 può risultare più scomodo da gestire.



S'impone grazie alla qualità e alla determinazione di un gruppo in crescita

Italia ok contro l'Italia del Nord

L'Italia guidata da Genaro Gattuso conquista una vittoria fondamentale nei playoff per il prossimo Mondiale, superando l'Irlanda del Nord e guadagnandosi l'accesso alla finale. Una partita intensa, combattuta e ricca di significato, che ha visto gli Azzurri imporsi grazie alla qualità e alla determinazione di un gruppo in crescita. A decidere l'incontro sono state le reti di Sandro Tonali e Moise Kean, protagonisti assoluti della serata. Ma il successo non si spiega soltanto con i gol. Occhio anche il contributo di Gianluca Mancini, autore di una prestazione solida e senza sbavature. Il difensore è rimasto in campo per tutti i novanta minuti, guidando il reparto arretrato con attenzione e personalità, risultando decisivo nel contenere gli attacchi dell'Irlanda del Nord. Gattuso ha dimo-



strato ancora una volta coraggio nelle sue scelte, puntando su un mix di esperienza e giovani talenti. Tra questi, spazio anche a Niccolò Pisilli, che ha fatto il suo ingresso all'84° minuto al posto di Tonali. Un segnale importante da parte del commissario tecnico, che continua a dare fiducia alle nuove leve, permettendo loro di accumulare esperienza in contesti di alto livello. Non ha invece trovato spazio Bryan Cristante, rimasto in panchina per tutta la durata dell'incontro. Una scelta tecnica che testimonia la profondità della rosa azzurra e la possibilità, per il ct, di

variare soluzioni a seconda delle esigenze della partita. La vittoria contro l'Irlanda del Nord rappresenta un passo cruciale nel percorso verso il Mondiale. L'Italia ha mostrato solidità, organizzazione e una crescente fiducia nei propri mezzi, elementi fondamentali per affrontare la finale dei playoff con ambizione. Il lavoro di Gattuso sembra iniziare a dare i suoi frutti, con una squadra che appare sempre più compatta e consapevole delle proprie qualità. Ora l'attenzione si sposta sull'ultimo ostacolo, quello decisivo. Servirà un'altra prestazione di alto livello per completare il cammino e centrare l'obiettivo qualificazione. Ma con questo spirito e con giocatori capaci di fare la differenza nei momenti chiave, l'Italia può guardare al futuro con rinnovata fiducia.

La società guarda al futuro puntando sulla continuità e sulla solidità del proprio gruppo

Roma, sì ai rinnovi di Mancini e Cristante

La Roma guarda al futuro puntando sulla continuità e sulla solidità del proprio gruppo. In questo contesto, Gianluca Mancini e Bryan Cristante si confermano come due pilastri imprescindibili del progetto giallorosso. La loro importanza non è mai stata in discussione, ma nelle ultime settimane è stata ulteriormente ribadita dalle scelte tecniche e societarie. Determinante, in questo senso, è stato l'arrivo in panchina di Gian Piero Gasperini, che ha individuato nei due giocatori elementi chiave della propria idea di gioco. Il tecnico, noto per la sua capacità di valorizzare al meglio le caratteristiche dei singoli all'interno di un sistema dinamico e organizzato, ha inserito Mancini e Cristante al centro della sua struttura tattica, affidando loro responsabilità precise sia in fase difensiva che in quella di costruzione. Mancini rap-

presenta una certezza nel reparto arretrato: grinta, leadership e capacità di lettura del gioco lo rendono un punto di riferimento per tutta la linea difensiva. Dall'altra parte, Cristante garantisce equilibrio e intelligenza tattica a centrocampo, fungendo spesso da collegamento tra difesa e attacco. La complementarità delle loro qualità contribuisce a dare stabilità alla squadra, un aspetto fondamentale per affrontare una stagione lunga e ricca di impegni. Proprio in virtù di questo ruolo centrale, la dirigenza della Roma ha deciso di muoversi con decisione per blindare entrambi i giocatori. L'obiettivo è quello di prolungare i loro contratti, consolidando così la base su cui costruire il futuro del club. Una scelta che va nella direzione della continuità, ma anche della valorizzazione di calciatori che negli anni hanno di-

mostrato attaccamento alla maglia e affidabilità. Secondo quanto riportato dal giornalista Paolo Asogna di Sky Sport, le firme sui rinnovi sarebbero ormai imminenti. Nei prossimi giorni, infatti, è attesa la definizione degli accordi che legheranno ancora Mancini e Cristante ai colori giallorossi. Un segnale chiaro da parte della società, che intende dare stabilità al progetto tecnico e mandare un messaggio di fiducia anche ai tifosi. La conferma dei due giocatori rappresenta quindi un tassello importante nella costruzione della nuova Roma targata Gasperini. In un calcio sempre più orientato ai cambiamenti rapidi, scegliere di puntare su certezze consolidate può rivelarsi una strategia vincente. E Mancini e Cristante, per rendimento e leadership, sembrano incarnare perfettamente questa filosofia.

Tra le misure principali spicca il Voucher Sportivo da 500 euro a ragazzo

Sport nel Lazio, piano da 122 milioni di euro



La Regione Lazio investe 122 milioni nel biennio 2025-2026 per lo sport. Il piano punta su nuove infrastrutture e sull'accesso universale ai corsi. Tra le misure principali spicca il Voucher Sportivo da 500 euro a ragazzo. Il contributo è destinato ai giovani tra i 6 e i 18 anni residenti nel Lazio. I fondi servi-

ranno a coprire le rette di iscrizione presso ASD e società. Priorità assoluta viene data alle famiglie in condizioni di svantaggio. Oltre 24 milioni sono già stati stanziati per ampliare la platea dei beneficiari. Gli interventi riguardano anche l'efficientamento energetico dei campi comunali. L'obiettivo è favo-

rare la pratica motoria nei piccoli borghi e nelle periferie. La collaborazione con Sport e Salute garantisce oltre 4000 corsi gratuiti. Si tratta di uno sforzo finanziario senza precedenti per il territorio regionale. La misura intende promuovere il benessere psicofisico delle nuove generazioni.

La manifestazione sportiva che unisce competizione, inclusione e sensibilizzazione

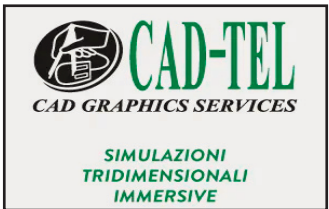
Roma si prepara alla Vertical Race



Roma si prepara ad accogliere la seconda edizione della Vertical Race, una manifestazione sportiva che unisce competizione, inclusione e sensibilizzazione. L'appuntamento è fissato per domenica prossima, con partenza da via della XVII Olimpiade. La gara, lunga 10 chilometri, è organizzata dalla Fondazione Vertical, impegnata da oltre ven-

t'anni nel sostegno alla ricerca sulle lesioni del midollo spinale. L'obiettivo è coinvolgere atleti professionisti, amatori e persone con disabilità in un unico evento capace di trasmettere valori di condivisione e resilienza. Tra i protagonisti ci saranno atleti simbolo come Tiziano Monti e Julia Markowska, esempi di determinazione e

forza. Monti gareggerà con una handbike progettata inizialmente per Alex Zanardi, figura che continua a ispirare il mondo dello sport. L'evento sarà preceduto da un momento istituzionale dedicato alla presentazione dei valori della manifestazione, con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni e dei partner.



Il Beşiktaş è alla ricerca di un rinforzo importante per il reparto difensivo in vista della prossima stagione e avrebbe inserito Ndicka tra i principali obiettivi

Roma, rischio Ndicka: sirene di mercato, ecco dove può andare

Tra le note più positive della stagione della Roma c'è senza dubbio Evan Ndicka, diventato uno dei pilastri della difesa nel sistema di Gian Piero Gasperini. Il centrale giallorosso si è imposto non solo per solidità difensiva e continuità di rendimento, ma anche per una sorprendente capacità realizzativa che sta facendo la differenza. In questa stagione, infatti, Ndicka ha già messo a segno 5 reti complessive tra tutte le competizioni, un bottino significativo per un difensore. Ancora più impressionante è il dato recente: 4 gol nelle ultime 6 partite, di cui 3 consecutivi. Numeri che testimoniano un momento di forma straordinario e una crescente incisività anche in fase offensiva, soprattutto sui calci piazzati, dove sfrutta al meglio la sua fisicità e il tempismo negli inserimenti. Il contributo di



Ndicka va ben oltre le statistiche. All'interno della struttura tattica di Gasperini, il difensore ha un ruolo chiave anche nella costruzione dal basso e nella gestione delle marcature preventive. La sua capacità di leggere le si-

tuazioni e di adattarsi alle diverse fasi di gioco lo rende un elemento prezioso in un sistema che richiede intensità, concentrazione e versatilità. Le prestazioni offerte con la maglia della Roma non sono passate inosservate, attirando l'interesse di diversi club europei. Tra questi, secondo quanto riportato dal giornalista Maurizio Russo di calcio-mercato.it, ci sarebbe il Beşiktaş. La società turca è alla ricerca di un rinforzo importante per il re-

parto difensivo in vista della prossima stagione e avrebbe inserito Ndicka tra i principali obiettivi. Non è però l'unico nome sulla lista del club di Istanbul. Insieme al difensore giallorosso, piace anche Strahinja Pavlović,

attualmente in forza al Milan. Due profili diversi ma accomunati da caratteristiche fisiche e tecniche che li rendono ideali per rafforzare il reparto arretrato. La Roma, dal canto suo, osserva con attenzione l'evolversi della situazione. Ndicka è considerato un elemento fondamentale per il presente e per il futuro della squadra, e la sua eventuale cessione rappresenterebbe una decisione delicata. Molto dipenderà dalle offerte che arriveranno e dalla volontà del giocatore, ma è chiaro che le sue prestazioni stanno aumentando il suo valore sul mercato. In un momento così positivo, Ndicka si conferma quindi come uno dei protagonisti della stagione giallorossa, capace di unire solidità difensiva e concretezza offensiva. Un profilo sempre più completo, destinato a far parlare di sé anche nei prossimi mesi.

Il triangolare che vedrà in campo tre squadre: Italia, Europa e Resto del Mondo

Operazione Nostalgia debutta indoor

IL PRIMO RADUNO INDOOR DI OPERAZIONE NOSTALGIA
ROMA - 28 MARZO 2026
PALAZZO DELLO SPORT DALLE 18:00

SELEZIONE RESTO D'EUROPA	SELEZIONE ITALIANA	SELEZIONE RESTO DEL MONDO
ZVONIMIR BOBAN EDGAR DAVIDS VINCENT CANDELA SEBASTIEN FREY BORJA VALERO DARIO SIMIC MAREK JANKULOVSKI GIORGOS KARAGOUNIS VALERI BOJINOV	FRANCESCO TOTTI ALESSANDRO NESTA ANTONIO DI NATALE SIMONE PERROTTA DAMIANO TOMMASI DIEGO FUSER STEFANO FIORE CRISTIAN ZACCARDO MARGO AMELIA	JAVIER ZANETTI JUAN SEBASTIAN VERON NASCIMENTO ALDAIR DAVID PIZARRO ANDERSON HERNANES ANTONIO CARLOS ZAGO GERMAN DENIS RUBENS RUBINHO DAVID SUAZO

Per la prima volta nella sua storia, Operazione Nostalgia cambia scenario e approda al coperto. L'edizione 2026 si svolgerà infatti al Palazzo dello Sport di Roma, segnando una svolta per uno degli eventi più amati dai tifosi. Il format si rinnova con un triangolare che vedrà in campo tre squadre: Italia, Europa e Resto del

Mondo. Un'occasione unica per rivedere da vicino grandi protagonisti del calcio, in un contesto più raccolto e coinvolgente. A guidare la selezione italiana sarà Francesco Totti, simbolo del calcio romano e figura centrale dell'evento. Intorno alla partita, un ricco programma di attività con il Fan Village, pensato per offrire in-

trattenimento a tifosi di tutte le età. Nato come semplice pagina Facebook dedicata al calcio nostalgico, il progetto è cresciuto negli anni fino a diventare un fenomeno capace di coinvolgere oltre 120mila persone. Un viaggio che continua a celebrare le emozioni e i ricordi legati al pallone, trasformandosi in una vera festa dello sport.

Nell'Urbe sarà una giornata caratterizzata da qualche nube sparsa

Meteo: le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi a Roma il meteo è uno degli argomenti più discussi, complice la grande variabilità che ha caratterizzato le ultime ore. I cittadini si sono trovati a fare i conti con repentini cambiamenti: pioggia improvvisa, schiarite inaspettate e temperature altalenanti che rendono difficile persino scegliere come vestirsi prima di uscire di casa. La giornata è iniziata con cieli incerti, nuvole dense alternate a timidi raggi di sole. Nel corso della mattinata, alcuni quartieri sono stati interessati da brevi rovesci, mentre in altre zone il tempo è rimasto stabile, creando una situazione a macchia di leopardo tipica delle fasi meteorologiche instabili. Questo andamento rende complicato anche per gli esperti fornire previsioni precise su scala locale. Nel pomeriggio, la situazione potrebbe evolversi ulteriormente. Non si escludono nuovi episodi di pioggia, soprattutto nelle aree periferiche e nelle



zone più vicine ai rilievi, mentre il centro potrebbe beneficiare di momenti di maggiore stabilità. Le temperature restano miti, ma con una percezione variabile a causa del vento e dell'umidità, che accentuano la sensazione di freschezza. Questa instabilità è legata a correnti atmosferiche che attraversano la penisola, portando masse d'aria diverse a scontrarsi tra loro. Il risultato è un tempo dinamico, in cui le condizioni possono cambiare anche nell'arco di poche ore. Una situazione che, se da un

lato crea disagi, dall'altro rappresenta una caratteristica tipica della stagione di transizione. I romani, abituati a convivere con il fascino imprevedibile del clima cittadino, cercano comunque di adattarsi. Ombrelli sempre a portata di mano e un occhio costante al cielo diventano strumenti indispensabili per affrontare la giornata. Anche le attività all'aperto risentono di questa incertezza, con eventi e programmi spesso modificati all'ultimo momento. Ecco le indicazioni de ilmeteo.it Venerdì 27 Marzo: giornata caratterizzata da qualche nube sparsa. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 13°C alle ore 13, mentre la minima alle ore 6 sarà di 5°C. I venti saranno per tutto il giorno moderati provenienti da Nord con intensità compresa tra 27 e 41km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 14 con un valore UV di 4.3, corrispondente a 686W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinocchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
**ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA**

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA